COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Comune di CHIARAVALLE



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Vittori

Comune di Chiaravalle (Provincia di Ancona) L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 14 Marzo 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (<u>TUEL</u>);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Chiaravalle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fermo, lì 14 Marzo 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott: Roberto Vittori

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI



L'organo di revisione del Comune di Chiaravalle, nominato con delibera consigliare n.38 del 24/09/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 18/02/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 16/02/2016, con delibera n. 30, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011;

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per clascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tall documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere;
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art, 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- u visto lo statuto ed il regolamento di contabilità:
- u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente è nel terzo anno di sperimentazione dei sistemi contabili armonizzati, ai sensi dell'art. 9 D.L. 102/2013, conv. con mod. dalla L.124/2013, prevista dall'art.78 del D.L. 118/2011, ed è pertanto soggetto all'osservanza delle norme riservate agli enti sperimentatori.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.16 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24/04/2015, con verbale prot. n. 8698 del 27/04/2015, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

 a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel;

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	3.387.080,72
dì cui;	
a) Fondi vincolati	255.000,00
b) Fondi accantonati	886.501,62
c) Fondi destinati ad investimento	1.849.012,99
d) Fondi liberi	396.566,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.387.080,72

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ne passività potenziali probabili

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.797.028,57	3,423,067,49	3.253.487,52
Di cui cassa vincolata	2.291.359,05	381.378,85	234.968,42
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive

per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENER	ALE ENTRATE P	ER TITOLI		
TITOLO	DEMOMINATIONS				
more	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	282.679,71	32,060,80		=
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.146.783,93	2.117.093,97	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1603722,51			
	- dl cui avanzo vincolato utilizzato anticipotamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.033.459,66	6.994.344,42	7.016.344,42	6.966.344,42
2	Trasferimenti correnti	1.551.838,04	1.330.802,93	1.237.880,83	1.237.880,83
3	Entrate extratributarie	4.446.989,10	3.525.080,42	3.220.760,42	3.220.760,42
4	Entrate in conto capitale	729.907,09	320.000,00	555.000,00	485.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.995.634,10	-		
6	Accensione prestiti	130.000,00	185.000,00	<u> -</u> :	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.845.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
totale		19.732.827,99	15.295.227,77	14.969.985,67	14.849.985,57
	totale generale delle entrate	23,766.014,14	17.444.382,54	14.969.985,67	14.849.985,67

				ER TITOLI	-	
ποιο	DENOMINAZIONE	1	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISION ANNO 2011
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12,058,590,53	11.471.944,32	11.302.020,14	11.248.946,3
		di cul già impegnato*		32,060,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	32.060,80	0,00	(0,00)	(0,00)
					W	NAME OF STREET
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5,423,898,75	2.957.413,97	636,000	566.000
		di cui già impegnato*		2.117.093,97	0,00	0.00
19600		di cui fondo pluriennale vincolato	2.117,093,97	0,00	(0,00)	(0,00)
	4			3		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2.995.634,10	0,00	0.00	0.00
	southern Introduction	di cui già impegnato*	2,393,634,10	0,00	D,00 Q,00	0,00
v	75.5	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	F	0,00
		ar cui fondo pianennale vincolaro	(0,00)	. 0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	162.581,89	75.024,25	91.965,53	95.039,35
		di cui già impegnato*	Parameter and an arrangement of the second o	0,00	0,00	0,00
W.1		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI			y	e	i k
	DA ISTITUTO			Si di Caranta		
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0.00	0,00
× ==		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	Of attended	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
ter.	SPESE PER CONTO TERZI E		LOLDING MEMORY	_		46
,7	PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.845.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
	-25 V	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
= 1		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0.00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	23.485.705,27	17,444.382,54	14.969.985,67	14.849.985,67
		di cui già impegnato*		2.149,154,77	0,00	0,00
	*************************************	di cul fondo pluriennale vincolato	2.149.154,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	23.485.705,27	17.444,382,54	14.969.985,67	14.849,985,67
		di cui già impegnato*		2.149.154,77	0,00	0,00
	S	di cui fondo pluriennale vincolato	2.149.154,77	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.253,487,5
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.400,877,42
2	Trasferimenti correnti	1.751.917,31
3	Entrate extratributarie	5.195.781,89
4	Entrate in conto capitale	902.223,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.995.634.10
6	Accensione prestiti	315.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2,969,247,79
TOTALE TITOLI		22530,682,26
TOTALE GENERAL	E DELLE ENTRATE	25.784.169.78

36	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	9. 311
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	13.546.894,83
2	Spese in conto capitale	5.969.969,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	75.024,25
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.060.673,47
TOTALE TITOLI		22.652.561,67
	SALDO DI CASSA	3.131.608.11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione del presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 234.968,42.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
_,,	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.253.487,52	3.253,487,52	3.253.487,57
1	сличке колгени и пикага спракина, колктоанна е	4 400 570 00			
2	Trasferimenti correnti	1.406.533,00	6.994.344,42	8,400,877,42	8.400.877,42
3	Entrate extratributarie	421,114,38	1.330,802,93	1,751,917,31	1.751.917,31
4	Entrate in conto capitale	1,670,701,47	3.525.080,42	5,195.781,89	5.195,781,89
5		582.223,75	320.000,00	902.223,75	902.223,75
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.995.634,10		2.995.634,10	2.995.634,10
6	Accensione prestiti	130.000,00	185.000,00	315.000,00	315.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.247,79	2.940.000,00	2.969.247,79	2.969.247,79
TOTA	LE GENERALE DELLE ENTRATE	7.235.454,49	18.548.715,29	25.784.169,78	25.784.169,78
1	Spese correnti	2.071,936,50	11.806.369,90	13.878.306,40	12 745 004 02
-	Spese in conto capitale	1.007.618.66	4.962.350.46	5.969.969,12	13.546.894,83
-	Spese per incremento attività finanziarie	1.007.010,00	4.302.330,40	3,969,969,12	5.969.969,12
	Rimborso di prestiti		75.024,25	75.024,25	75 024 25
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		75,024,23	73.024,23	75.024,25
6	Spese per canto terzi e partite di giro	120.673,47	2,940,000,00	3.060.673,47	3.060.673,47
TOTA	LE GENERALE DELLE SPESE	3.200.228,63	19.783.744,61	22.983.973,24	22.552.561,67
ALDO	O DI CASSA	4.035.225,86 -	1.235.029.32	2.800.196,54	3.131.608.11

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	366,486,38		,,
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	74)	300,466,38		-
B) Entrate Titol(1.00 - 2.00 - 3.00			=	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.850.227,77	11.474.985,67	11.424.985,67
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		- 1	= =
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.806.369,90	11.302.020.14	11.248.946,32
di cui:				***************************************
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		331.411,57	418.790,37	508.520,96
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutul e prestiti obbligazionari	(-)	75,024,25	91.965.53	95.039,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			· ·	- LEWISTEE
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		335.320,00	81.000,00	81,000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			'EQUILIBRIO EX ART	ICOLO 162,
di cui per estinzione anticipato di prestiti			•	
() Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	. *		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	- 1	2
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	335.320,00	81.000,00	81.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei				
orestiti	(+)	2		7.5

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative al soll contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) SI tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 335.320,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da concessioni loculi per euro 150.000,00, concessione aree cimiteriali per euro 115.200,00 e risarcimenti assicurativi danni alluvione per euro 70.120,00.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	- [
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.122.030,46	3	
R) Entrate Titoli 4:00-5:00-6:00	(+)	505,000,00	555.000,00	485.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso del prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	[-]	7.2	- L- '	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
 t) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge 	(+)	335.320,00	81.000,00	81.000,c0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(E)	4.962.350,46	636.000,00	566.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-		ž
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C- -S1-S2-T+L-U-V+E		1982 No.	FERTS.	
S1) Entrate Titolo 5:02 per Riscussione crediti di breve termine	(+)		_ **	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
() Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	3	(F)	
EQUILIBRIO FINALE W = 0+2+51+52+T-X1-X2-Y				g= 4

S1) 5: tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

52) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3:04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'artícolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		<u> </u>	
recupero evasione tributaria (parte eccedente)		fi.	
canoni per concessioni pluriennali	1		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	· ·		È.
altre da specificare	70.000,00	20.000,00	20.000,00
totale	70.000,00	20.000,00	20.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	70.000,00	20.000,00	20.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1		
ripiano disavanzi organismi partecipati		3.00	
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	70,000,00	20,000,00	20.000.00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

	= =
Mezzi di terzi - mutui 185 000 00	
- mutul 185.000,00 - prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
aportare at oredite	
contributi da amministrazioni pubbliche 60 000 00	
- contributi da amministrazioni pubbliche 60.000,00 - contributi da imprese	

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dal principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa guota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 8 Febbraio 2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 169 del 13/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) I lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 22/02/2016; ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

		-	mone of chiaray	auc
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	a a	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	366,486,38		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2015)	(+)	4.122.030,46		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.994.344,42	7.016.344.42	6.966.344,42
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.330.802,93	· - ·	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per l'Comuni)	(-)	4.875,00	0,00	1.237,880,83
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini del saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.325.927,93	1.237.880,83	1,237,880,83
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	3.525.080,42	3.220,760,42	
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	320.000,00		3.220,760,42
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarle			555,000,00	485.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	0,00	12.029,985,67	0,00
(1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo plurienna e vincolato	(+)	11.806.369,90	11.302.020,14	11.248.946.32
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	
(3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (11)	(-)	331.411,57	418.790,37	0,00
(4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	3.000,00	***************************************	508.520,96
(5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)		3.000,00	3,000,00
1) Titolo 1 – Spese correnti valide al fini del saldi di finanza pubblica (I=11+13-14- 15)	(+)	10.500,00	13.500,00 10.866.729,77	16,500,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.962.350,46	636.000,00	
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	566.000,00 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità în c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ^(a)	(-)	0,00	0,00	0,00
LS) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide al fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	4.962.350,46	636.000,00	566.000,00
M) Títolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)				
D) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (0=A+B+H-N)		16.423.808,79 230.060,82	11.502,729,77 527,255,90	11.286.925,36 623.060,31
Spazi finanziari che si prevede di cedere exart, 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0.00	0,00
pazi finanziari che si prevede di cedere exart. 1, comma 732 della Legge di tabilità 2016 (patto nazionale prizzontale)	(-)	0,00	0,00	0.00
Patto regionalizzato orizzontale exart. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale exart. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le exart. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
atto naz.le oriz.le exart. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti del patti regionali e nazionali) [41]	151	230.060,82	527.255,90	623.060,31

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art, 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016, invariate rispetto all'anno precedente, e sulla base del regolamento del tributo;
- è stato previsto in euro 2.120.000,00, con un aumento di euro 10.107,30 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto di una maggiore base imponibile.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 68.000,00, con un aumento di euro 43.884,90 rispetto alla somma assestata al 2015.
- L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, alcuna somma per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 659.384,00 rispetto alle somme assestate 2015 per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e. A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.292.060,00, risulta invariato rispetto alla somma assestata 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.000.000,00,con un diminuzione di euro 29.056,00 rispetto all'assestato 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti er unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 179.000,00, con una diminuzione di euro 6.900,00 rispetto alla somma assestata 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Prev. definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	19.115,10	30.000,00	30.000,00	
IMU	5,000,00	38.000,00	60,000,00	40,000,00
Addizionale Irpef	i i			
TARI/TARER/TARSU	15.000,00			
TOSAP	6.947,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Imposta Pubblicità	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre				
Totale	48.062,10	76,000,00	98.000,00	48.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non risultano proventi da attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, oltre all'integrale reintegro del mancato gettito Tasi abitazione principale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 450.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 3.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
casa albergo per anziani	617,000,00	643,496,44	95,88%
asilo nido comunale	230.000,00	505.439,13	45,50%
mense scolastiche	596.504,00	657.025,08	90,79%
centro formazione sport	113,000,00	127.203,39	88,83%
implanti sportivi	5.716,00	121.007,00	4,72%
teatro	14.500,00	87,500,00	16,57%
illuminazione votiva	.85.000,00	86.031,60	98,80%
Totale	1.661.720,00	2.227.702,64	74,59%

L'organo esecutivo con deliberazione n.27 del 16/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,59%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:illuminazione votiva con D.G. n.20/2016 e casa albergo per anziani con D.G. n.7/2016.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 58.326,37.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 58.326,37 pari al 3,51%. La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- -euro 230.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- -euro 60.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 35.873,00 pari al 12,37 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 115.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 30.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 29 in data 16/02/2016 la somma di euro 145.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcuna somma alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	319.175,63
Accertamento 2015	265.811,32

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 57.897,05 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: MULTISERVIZI SPA.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	360.471,94	0,00%
2014	337,322,36	0,00%
2015	154.615,99	0,00%
2016	160.000,00	0,00%
2017	160.000,00	0,00%
2018	160,000,00	0.00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi delle Previsioni definitive 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	macroaggregati d.gs.118/2011
I) Personale	- 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
- 17	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanz	iari diversi
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestio	ne corrente
9) Ammortamenti di esercizio	7
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	192 8.7
	9) Altre spese correnti

	macroaggregati	Prev. Def. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.866.302,47	3.800.873,64	3.740.634,51	3.574.888,61
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	378.181,50	395.285,17	395.285,17	322.089,00
103	Acquisto di beni e servizi	4,059,598,20	3.903.712,68	3.850.651,88	3.899.088,14
104	Trasferimenti correnti	2.838,600,62	2.732.270,64	2.730.435,99	2.569.914,14
105	Trasferimenti di tributi		×		
106	Fondi perequativi				_
107	Interessi passivi	68.062,20	52.595,52	49,110,10	45.612,58
109	Rimborsi e poste correttive	52,234,11	18.755,00	18.755,00	50.300,00
110	Altre spese correnti	679.743,96	743.480,66	886.894,36	787.053,15
	Totale Titolo 1	11.942.723,06	11.646.973,31	11.671.767,01	11.248,945,62

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad euro 90.105,74;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 4.203.755,33;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 22/02/2016 n. prot. 4546 del 29/02/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione	previsione	previsione
	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	3.719.413,24	3.631.108,49	3.574.888,61
Spese macroaggregato 103	52,211,24	36.000,00	38.000,00
Irap macroaggregato 102	190,000,00		190.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	254.005,69		
Altre spese da specificare			
Altre spese: da specificare			
Altre spese: da specificare			
Totale spese di personale (A)	4.215.630,17	3.857.108,49	3.802.888,61
(-) Componenti escluse (B)	495.960,65		241.954,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.719.669,52	3.615.153,53	3.560.933,65

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 delle componenti assoggettate al limite di spesa è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che è pari a euro 4.203.755,33.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018. Il contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione del soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.989,17	84,00%	1.297,18	561,20	561,20	561,20
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2,000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	-			
Missioni	13.000,00	50,00%	6,500,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Formazione	40.150,00	50,00%	20.075,00	19.000,00	19.000,00	19,000,00
totale	68,139,17		29.872,18	24.361,20	24.361,20	24,361,20

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, utilizzando il metodo di cui all'esempio n.5 allegato al Principio contabile concernente la contabilità finanziaria: sono quindi stati considerati ai fini del calcolo gli incassi di competenza degli esercizi 2011-2012-2013-2014-2015 e quelli dei residui del medesimo anno di riferimento riscossi nell'esercizio n+1, fino al 2014, comprendendo quindi anche i residui riscossi nel 2015 per effetto di tale slittamento.

L'importo accantonato potrà essere oggetto di aggiornamento a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2015, in caso di variazioni agli accertamenti 2015, e di verifiche o variazioni di bilancio nel corso dell'anno 2016

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG, AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di star Accan. c fondo (d)=(c/o
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	5.759.060,00	193,872,18	193,872,18	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	31.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.728.060,00	193.872,18	193.872,18	3.
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.235.284,42			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6,994,344,42	193,87	193.872,18	Fil (a)
,	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,326,402,93			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		J		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1	1		
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo TOTALE VIDLO 2	4.400,00		V	
2000000		1.330.802,93	2.5		
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei		_		
3010000	beni	2.432.925,87	85.394,23	95 204 22	
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	2.432.323,01	85,354,23	85.394,23	m. 3
3020000	irregolarità e degli illeciti	363,500,00	44.974,85	44,974,85	12
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.537,50	1		
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57.897,05	,		
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	655.220,00	7.170,32	7.170,32 137,539,40	- 1
3000000	TOTALE THOILD 3	3.525.080,42	137.535	137,539,40	
rama rama ta taran	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			5.54	
12 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	•			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	60.000,00			
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	i i	ľ		
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da				
	PA e da UE	1	1"		
5c.rec	Tipologia 400: Entrate da allenazione di beni materiali e immateriali	85,000,00			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	175.000,00			V
	TOTALE MOLOS	320,000,00	(1967-1	MEDICAL STATE	ard can
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Allenazione di attività finanziarie				
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	74			
- 900405400	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine Fipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Sec.	TOTALE (TOLO) S		AND THE REST	2 S. J. S. W.	
		12.170.227,77	331 411 64	331.471.58	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	Company of the Compan	-	331.411.58	-
	* A S			A47-141700	1

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan Accan, a fondo (d)=(c/a
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.781.060,00	246.746,41	246,746,41	,
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	31.000,00			
	tipología 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.750.060,00	246.746,41	246.746,41	4,;
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi			°	Salah Managara
1030100	Tipología 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.235.284,42	. 9		
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE ITOLO 1	7.016.344,42	246,746,41	46,746,41	A POST IN
	TRASFERIMENTI CORRENTI			/ /	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.234.880,83	1		
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300 2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	3.000,00		98	
2000000	TOTALETITOLO2			.	
77-3-5	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				THE STREET
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei				20:
3010000	beni Tirabada 200 Barrasel dankasa dallastata di sasarila	2.248.725,87	108.683,56	108.683,56	4,
3020000	Tipologia 200: Proveπti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle Irregolarità e degli illeciti	373.500,00	59.212,29	59.212,29	15,1
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.537,50	************	33.2.2.3	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57,897,05			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	525.100,00	4.148,12	4.148,12	0.7
3000000	TOTALE MOLO.3	3,220,760,42	172.043,97	2.043,97	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto del contributi da PA e da UE		1	4	
4030000	Tipología 300: Altri trasferimenti in conto capitale	,			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	380.000.00			
1407/05/05/44	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	175.000,00			
4000000	TOTALE TITOLOGY	555,000,00		Man -	ege
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
and the second second	Tipologia 100: Allenazione di attività finanziarie			1	
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie TOTALE TITOLOGIA		1974/201		
		12,029,985,67	418,790.38	\$38,790,38	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	35,017,303 01	418.790,38	735.790,38	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan Accan, a fondo (d)=(c/a
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.731.060,00	299.510,43	299.610,43	1
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	31.000,00		1:	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi assiti non accertati per cassa	5.700.060,00	299.610,43	299.610,43	.
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		20. 10	55.000.50	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.235,284,42			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		· //		
1000000	TOTALE HIGHOL	6.966.344,42	299.6	299.610,43	75.
	TRASFERIMENTI CORRENTI	=			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			× ,	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	3.000.00)	19	
2000000		3.000,00	48-	16 (*) VANCO (#	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3 3 4 4 5		ES CHRENE	100.9
2220000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del	or an instrument and	3		4
3010000	beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	2.248.725,87	131.972,89	131.972,89	5.
	irregolarità e degli illeciti	373.500,00	71.900,64	71,900,64	19
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.537,50	vermester)		
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57.897,05	1		
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	525,100,00	5.037,00	5.037,00	- 0,
	TOTALE TROUGH	3.220.760,42	208.916	208.910,53	S (* : € .7
20	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ľ	1		
C2 202010501	Tipologia 100: Yributi in conto capitale Tipologia 200: Contributi agli investimenti		ľ		
occurrence.	201		ľ	ľ	
ı	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Aftri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto del trasferimenti da PA e da UE			ļ	
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	310.000,00			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	175.000,00			
4000000	TOTALE-MORO4	485,000,00	17.	100	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		, w = 10 5 10 mg made		
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
	TOTALE TROIDS	- Variota			
	TOTALE GENERALE (***)	10.675.104.84	508.520	508,520,96	20.04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	37.	508.520	508.520,96	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		ALCOHOL: 1	SAME AND A	an all W

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in: per l'anno 2016 in euro 102.358,16 pari allo 0,87% delle spese correnti; per l'anno 2017 in euro 106.879,93 pari allo 0,95% delle spese correnti; per l'anno 2018 in euro 37.032,19 pari allo 0.33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016 euro 13.500,00, di cui euro 3.000,00 per contenziosi e per euro 10.500,00 per indennità di fine mandato del Sindaco;
- anno 2017 euro 16.500,00, di cui euro 3.000,00 per contenziosi e per euro 13.500,00 per indennità di fine mandato del Sindaco;
- anno 2018 euro 19.500, di cui euro 3.000,00 per contenziosi e per euro 16.500,00 per indennità di fine mandato del Sindaco.

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari allo 0,74%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare dei servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali,

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - Multiservizi Spa.

Non sussistono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Riduzione compensi Cda

Le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, che hanno conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1°gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensì del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non sussiste la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 4.962.350,46 per l'anno 2016
- 636.000,00 per l'anno 2017
- 566 000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 185.000,00, a mezzo accensione di n. 2 mutui nell'anno 2016:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutul	185.000,00		15.
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario	**	_	
prestito obbligazionario in pool	10. "		
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart con corrisp iniz inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			1====
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			_
premio da introitare al momento di perfez, di operazioni derivate	78		
Totale	185.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non sussiste spesa prevista per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sussiste spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

-40390

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEG	LI ENTI LOCALI
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), e D.L.gs. N. 267/2000	ex art. 204, c. 1 del
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.230.600,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.581.854,36
Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.431.345,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	D€ 12.243,800,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1): Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 979,504,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	6.51.527,67
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 927 876,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO	CARGO III
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.004.598,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 185.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.189.598,76
DEBITO POTENZIALE	=
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	12.800,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di Indebitamento	€ 12.800,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	
Interessi passivi	51.627,87	48.686,38	45.612,58 12.243.800,57	
entrate correnti	12.243,800,57	12.243.800,57		
% su entrate correnti	0,42%	0,40%	0,37%	
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 51.627,87, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.539,947,99	1.262.133,02	1.037.180,76	1.004.598,76	1.114.574,76	1.022.609,24
Nuovi prestiti (+)			130,000,00	185.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	277,814,86	224,952,19	138,770,25	75.024,25	91.965,53	95.039,35
Estinzioni anticipate (-)		= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =	23.811,56			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,11	-0,07	-0,19	0,25	0,01	
Totale fine anno	1.262.133,02	1.037.180,76	1.004.598,76	1.114.574,76	1.022,609,24	927.569,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	68.142,29	56,539,52	46.515,34	38.827,87	35.886,38	32.812,58
Quota capitale	277.814,86	224.952,19	138,770,25	75.024,25	91,965,53	95.039,35
Totale	345.957,15	281.491,71	185.285,59	113.852,12	127.851,91	127.851,93

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive esercizio finanziario 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli oblettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSION

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- e del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Vittori